

Nota metodologica

Avvertenze

Per quanto concerne le tavole, si fa presente che alcuni totali possono non quadrare o non coincidere con quelli di altre tavole per effetto di arrotondamento del coefficiente di ponderazione applicato per la correzione della mancata risposta totale.

I coefficienti di ponderazione applicati per la correzione delle mancate risposte totali sono stati calcolati rapportando il numero di presidi di ciascuna provincia al numero di presidi rispondenti della stessa provincia. Ad ogni presidio rispondente è stato quindi assegnato un peso, pari al coefficiente di ponderazione della relativa provincia. La numerosità dei presidi di ogni provincia è stata corretta per tenere conto che alcuni presidi non rispondenti sono stati stimati tramite i questionari degli anni precedenti: per i presidi non rispondenti all'indagine del 2004 ma rispondenti nel 2003 o nel 2002 si sono utilizzati gli ultimi dati disponibili.

Si fa presente che nell'anno 2004 i dati della provincia di Parma sono mancanti.

Per quanto riguarda il trattamento delle mancate risposte parziali, si segnala una variazione: negli anni passati si procedeva distribuendo le unità non classificate nelle altre classi proporzionalmente alla frequenza di ogni classe, ipotizzando che il numero di unità con modalità ignota si distribuisca nello stesso modo con cui si distribuiscono, nelle classi, quelle con modalità nota. Invece nell'anno 2004 si è considerato il "non indicato" come un'altra modalità e, per agevolare il confronto nei vari anni, il calcolo delle frequenze percentuali è stato fatto solo sui casi con modalità note.

Infine è opportuno precisare che in base a quanto previsto dalla legge n. 149 del 2001 è prevista la chiusura entro la fine del 2006 della tipologia di presidio "istituto per minori".

Indicatori utilizzati

Si è calcolato il rapporto tra il numero di ospiti, sia in totale che divisi per fascia d'età, e la popolazione residente al 31 dicembre 2004 moltiplicato per 10.000 residenti e lo stesso rispetto al numero dei posti letto.

Ripartizioni geografiche

Le ripartizioni geografiche costituiscono suddivisione geografica del territorio italiano e nelle tavole sono state così articolate:

- *Nord-ovest*: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria;
- *Nord-est*: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- *Centro*: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- *Isole*: Sicilia, Sardegna;
- *Sud*: Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria.

Segni convenzionali

Nelle tavole viene adoperato convenzionalmente la linea (-), quando non ha senso fornire degli indicatori (es: quando il denominatore è 0), oppure quando il dato è mancante.